

servi poche vituarie in la terra e non vi esser vino; et a di 3 il conte di Cariat: dete do raynes per uno a li fanti, quali non li vuolseno tuor fino eri che fo no contenti tuorli con promission fin 4 zorni darli il resto di quello dieno haver; ma voleno le chiave di castelli in le mano e di la terra. Hanno mandato a dimandar ducati 40 mila a l'Imperador per pagar diti fanti. A Parona sono da 4 in 5000 fanti, e molti è partiti, et altri partiriano, si non fusse ad Ala si fa gran guardie. Le artelarie grosse, pezi 8, hannotrato fuora di la terra con fama mandarle a la Chiussa, ma le mandano a Trento. *Etiam* Marco Antonio Colonna si vol partir con 30 di soi et andar in Val Polesela per esser varito; ma si tien vadino a Trento perchè non poleno star cussi.

- 14 Da poi disnar, fo Collegio di Savii *ad consulendum*; et fo *lettere de Ingaltera, di sier Sebastian Zustinian el cavalier orator nostro, dirizate a li Cai di X, di . . . Septembrio.*

A di 8. Fo San Marco. La matina fo queste *lettere dil provedador Gradenigo, date ad Albarè a di 7, hore 18.* Come, per uno ussito di Verona, à inteso Marco Antonio Colona è ussito di pericolo e leva suso; vol andar in Val Polesella; ha dato il vin a sacho a li soldati è in dita vale; il qual Marco Antonio vol andar a Trento. Scrive, eri fo preso uno citadin di Verona in Val Polesela per li nostri cavali lizieri apresso la porta di San Zorzi, nominato Julio da la Torre dottor, et manda la sua depositione: dice patiscono molto in la terra. *Item*, havendo inteso esso Provedador a San Zuane di la Rogna esser assa' formenti, à fato far proclame tutti li lievi; et vedendo non esser ubedito, à ordinato si vadi a tuorli, e non li potendo levar li brusano.

*Relatione di Julio di la Torre citadin di Verona, fo fiol di domino Hironimo, preso da li nostri cavali in Valpolesela etc.* Dice parti a di 6 di Verona, et che a Parona è il soccorso di fanti 12 mila, tra i qual molti è dil conta' di Tiruol i qual non voleno far l'impresa; et che in Verona sono da fanti 4 in 5000, i qual voleno danari, et li è stà dato do raynes per uno con promission, termene 8 zorni, darli il resto. La terra non ha danari da darli; dieno haver assae. *Item*, non è vituarie; è venuto farina di segala e certo faro (*sic*), et è stà donà il vin di Valpolesela a chi 'l va a tuor; dove ne è assa' vino. Di Marco Antonio Colona, in la terra non sono 39 soldati; non vi è bestiame se non quello fo portato da Trento; il soccorso non vol passar Verona; e altre particolarità *ut in relatione*. Questo è il sumario.

*Dil dito provedador Gradenigo, di Albarè, di 7, hore 2 di note.* Come ha ricevute lettere nostre, ubedissi quello farà il Governador zercha le zente: cussi scrive farà. Ha aviso i nimici esser aviatu dil tutto verso Trento; in Verona è da 4 in 5000 fanti e tra loro in gran discordia, e non havendo danari, darano la terra a chi li darà danari. Chi dice la voleno dar a' francesi, chi a li nostri.

*Dil governador zeneral Thodaro Triulzi, 14 data a Povejan, a di 7, hore 4.* Scrive colloquii auti con monsignor di Lutrech, qual acerta la Signoria, à bon voler ma non vol meter le cose in pericolo. Dice farà pur non manchi da la Signoria. Si duol che stagi a Villafranca. L'opinion sua era si stesse a Gussolengo; ma esso Lutrech non ha voluto per li strami, aziò li cavali loro habiño da poter viver; et atendeno asediar Verona, qual si trova in mali termeni. Scrive, questa note lui Governador aver mandato Babon di Naldo con la sua compagnia e il Borgese a star su le rive di l'Adexe fino al monte di Bertonega, aziò non possi più venir zozatre con vituarie in Verona etc.

*Dil provedador Griti fo lettere, lete con li Cai di X, che importano, et fo ordinato far Pregadi ozi et Consejo di X poi.*

*Di Breza, di sier Andrea Trivixan el cavalier, provedador, di 5, hore 6.* Come ha ricevute nostre lettere, debbi aver custodia a la terra; et ha ricevute barili 320 polvere dal provedador Griti, di qual 100 manderà a Crema. Ha auto *etiam* balote di Valtrompia, et sollicita se ne fazi. Eri fece butar 4 canoni di venti; di qual tre è venuti ben, et do ne fece butar per avanti pur di 20. Scrive voria fornir il castello di farine et axedi, carne salade etc., ma non ha danari. Vorìa sal che in 40 zorni trazeria ducati 4000.

*Di Milan, di Andrea Rosso secretario, di 4.* Come eri avisoe dil zonzer di oratori di Grisoni ivi, i qual par siano sublevati per esser levà il campo di Verona, et si voleno partir, dicendo voler tenir Valtolina, cussi come li altri cantoni di sguizari tengono quelli altri lochi, *licet* si tegni li 13 cantoni siano acordati col Christianissimo Re, ma il vescovo di Coyra non ha mandalo suo orator qui; et questi voleno aspetar la resolution di la dieta si fa a Friburg. Per il che missier Zuan Giacomo li ha persuasi a restar ancora per do zorni, e cussi è restati. Scrive esser lettere di Franza, di la corte, di 26, che monsignor di Curtavilla, orator cesareo, tratava con il Christianissimo Re di le cose di Verona.

Da poi disnar, fo Pregadi, et leto le soprascrite 15